

# 'Sex Out' di Wilhelm Schmid

Ovvero l'arte di ripensare il sesso in dieci mosse

---

11 febbraio 2016

Foto: Sex Out (particolare della cover) – Credits: Fazi

Panorama Cultura Libri 'Sex Out' di Wilhelm Schmid



Valeria Merlini

Come definireste il **sexout**? Per assonanza la cosa più immediata è paragonarlo al *blackout*, quindi a qualcosa che si interrompe. **L'interruzione del sesso** appunto.

E come mai se ne parla, in un'epoca in cui le Cinquanta sfumature la fanno da padrona, in cui la libertà sessuale è maggiore, a cosa si assiste?

Al proporzionale **aumento dell'insoddisfazione sessuale**. Quella a cui uomini e donne rispondono con un “*no, il sesso che pratico non corrisponde ai miei desideri*”.

Ciò perché al sesso nella nostra epoca è data un'importanza quasi isterica. È un fenomeno di massa, un'euforia collettiva, un culto del piacere a cui partecipiamo tutti, uomini e donne.

E allora cosa succede a una coppia, e cosa succede a un singolo, quando all'improvviso l'attività sessuale diminuisce o s'interrompe? **Se il sesso è un valore tanto fondamentale, non si rischia di uscirne ridimensionati, di sentirsi esclusi da quella festa alla quale tutto il mondo sembra stia partecipando, di sentirsi inadeguati?** Di mettersi radicalmente in discussione, insomma?

In **Sex Out (Fazi), Wilhelm Schmid** – come sempre lontanissimo da ogni sofisma, da ogni formalismo accademico – **affronta il problema con la** sua arma più affilata, quella della **filosofia**, e propone **dieci possibili risposte all'antico dilemma “Che fare?”** che ci assilla quando sprofondiamo in un sexout.

*La parità sessuale; l'arte dell'interpretare i fenomeni e del comprenderemeglio le cose, gli altri, se stessi; darsi un tono, perché il piacersi è alla base di molte cose nella vita, e soprattutto è la condizione per piacere agli altri; dare una forma seducente non*

solo a se stessi, ma anche *al sesso* per tentare l'altro e dare piacere; tornare a se stessi e pensare ai motivi profondi della sospensione del sesso; la ricerca di un sesso alternativo (il leggere, il parlare e il pensare al sesso ne sono esempi, ogni arte e cultura è sesso in forma alternativa); *il sesso a pagamento*, occasionale o regolare (e le sue sorprese); *il passaggio al sesso virtuale*; la presa di coscienza dell'*importanza dell'amicizia*, null'altro che lo stare insieme anche senza contatto intimo; e infine, se si mettesse in questione *il sesso stesso? È davvero fondamentale?*

Dieci strade per ripensare il sesso, dieci modi alternativi di accostarvisi che, allo stesso tempo, rappresentano anche un'introduzione anticonformista alla filosofia – una disciplina, leggere per credere, tutt'altro che asessuata.

### **Sex Out. L'arte di ripensare il sesso**

*di Wilhelm Schmid*

Fazi, 2016

© Riproduzione Riservata